

## **Giovanni Carbonara**

### *Curriculum vitae*

Architetto e professore di *Restauro architettonico* presso la “Sapienza” Università di Roma, ove ha diretto la ‘Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio’. Componente del Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici e Presidente del Comitato tecnico-scientifico per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, fino al 2012, è stato anche commissario del Ministero degli Affari Esteri per la costruzione e il restauro delle ambasciate d’Italia all’estero.

Ha pubblicato studi di storia dell’architettura e restauro, fra i quali: *La reintegrazione dell’immagine*, Roma 1976 (ed. francese: *La réintégration de l’image. 1. Théorie, 2. Applications*, Roma 1993); *Iussu Desiderii. Montecassino e l’architettura campano-abruzzese nell’undicesimo secolo*, Roma 1979; *Avvicinamento al restauro. Teoria, storia, monumenti*, Napoli 1997; *Trattato di restauro architettonico*, Torino 1996-2011, 12 voll.; *Architettura d’oggi e restauro. Un confronto antico-nuovo*, Torino 2011.

Ha curato, direttamente o come consulente, numerosi restauri, come quello dell’Arco di Augusto e delle mura romane di Fano (Pesaro e Urbino), della chiesa paleocristiana di S. Stefano Rotondo in Roma o della Biblioteca Classense a Ravenna, della Villa Reale di Monza e dei giardini di pertinenza (XVIII-XIX sec., progetto preliminare), del complesso dei SS. Quattro Coronati (V, IX-XVII sec., incluso nella lista dei siti a rischio del World Monuments Fund), delle facciate di Palazzo Montecitorio (XVII-XIX sec.) e di altre sedi della Camera dei Deputati in Roma (complesso di Santa Maria sopra Minerva, facciate prospicienti via del Seminario e piazza San Macuto), del deambulatorio della Basilica di S. Antonio (XIV-XX sec.) in Padova, delle mura urbiche dell’Aquila (progetto di restauro e valorizzazione).